

09/04/2018

Gestore della settimana: "Guadagniamo in Borsa con la Disruption"

di **Massimo Morici**

Highlights

Perché cavalcare un solo tema? Si possono cogliere le migliori opportunità in tutti i settori toccati dall'innovazione
La News



Tre anni fa Amundi e CPR AM hanno deciso di creare un unico team per costituire un centro di competenza per la gestione dei fondi tematici azionari di tutto il gruppo. Prima di allora i fondi tematici era affidati a due team separati, sei professionisti per Amundi e quattro in CPR AM. Il team unificato – che oggi è composto da 10 fund manager d'esperienza – gestisce complessivamente 5,5 miliardi di euro attraverso 10 fondi tematici. *AdvisorOnline.it* ha incontrato nei giorni scorsi **Estelle Menard** (nella foto), deputy head of global thematic equities di **CPR AM** (gruppo **Amundi**), che ha illustrato la gamma di fondi tematici del gruppo e la filosofia di investimento del team.

"Il primo è stato lo Special Situation, lanciato nel 1996: adotta una strategia per cercare di sfruttare le opportunità presenti sul mercato a seguito dalle attività di M&A o di ristrutturazione aziendale" racconta Menard che vanta oltre 20 anni di esperienza nel settore del risparmio gestito. Una carriera iniziata al Credit Agricole Asset Management nel 1997, come gestore azionario Europa, e proseguita nel team Global Equity di Amundi, dove è entrata nel 2012. Estelle gestisce il fondo Special Situation dal 2002 ed è co-gestore del fondo Disruption. "Un altro fondo che ha avuto successo - prosegue - si basa sul concetto dell'invecchiamento della popolazione: è il fondo Silver Age, che è stato lanciato nel 2009 nella versione 'azionario europeo', e a cui ne è poi seguita una seconda variante 'azionario globale' nel 2014. Il fondo Global Disruptive Opportunities è stato lanciato nel 2016, Food for Generations nel settembre 2017 e l'ultimo è Mega Trends lanciato nel dicembre 2017".

Ci può parlare in dettaglio della strategia seguita dal fondo Disruption? "Il fondo Disruption - racconta Menard - ora gestisce più di 550 milioni di euro. Dopo che Amundi e CPR AM hanno costituito un unico team per la gestione dei fondi tematici azionari e lo hanno collocato in CPR, ci hanno chiesto di creare un fondo blockbuster di successo, alla pari del Silver Age. Abbiamo notato che dietro il successo delle aziende in cui investivano i nostri fondi tematici c'era spesso un unico fattore comune: tutte queste aziende, dalla robotica al tech fino all'health care, stanno favorendo l'accelerazione della disruption. Quindi ci siamo detti: perché cavalcare un solo tema, quando possiamo cogliere le migliori opportunità in tutti i settori toccati dall'innovazione imposta dal processo di disruption? Il risultato è stato quello di declinare il tema della disruption in quattro temi di investimento: nell'economia digitale, che pesa il 45% dell'universo d'investimento; nell'industria 4.0 (20%), nell'health care & science (20%) e in quello che abbiamo chiamato "planet", che va dai cambiamenti climatici alla nuova esplorazione delle risorse naturali attraverso l'energia rinnovabile (15%)".

"Seguendo questa filosofia - conclude Menard - abbiamo individuato più di 700 titoli di aziende operative in 28 sotto-settori potenzialmente esposti alla "disruption": digital marketing, cybersecurity, internet of things, cloud, robotics, automazione dei trasporti, 3D printing, energy storage, energia rinnovabile, immunoterapie, e-health e medtech".